

ELETTO IL NUOVO DIRETTIVO AIOP EMILIA-ROMAGNA PER IL 2024-2028

28 febbraio

- PARMA TODAY
[Sanità, Cesare Salvi è il nuovo presidente di Aiop Emilia-Romagna](#)
- IL RESTO DEL CARLINO - ed. Emilia-Romagna
[Cesare Salvi eletto presidente regionale](#)
- IL RESTO DEL CARLINO - ed. ER (cartaceo)



[Nuovo consiglio direttivo](#)

**Aiop, Salvi presidente
Tra i vice c'è Orta**

Nuovo direttivo e nuovo presidente per Aiop Emilia-Romagna per il triennio 2024-2028: eletto Cesare Salvi (**foto**, a destra). Ad affiancarlo tra i vicepresidenti l'imprenditore bolognese Averardo Orta (**foto**, a sinistra) come vicepresidente regionale, con delega territoriale alla Città metropolitana di Bologna. Orta è stato eletto poi nel consiglio Aiop nazionale con Elena Bottinelli, Gianluca Mantovani, Lorenzo Venturini e Valentina Valentini.

- LA REPUBBLICA - PARMA
[Cesare Salvi eletto presidente Aiop, l'associazione degli ospedali privati della regione](#)
- GAZZETTA DI PARMA
[Sanità privata, Cesare Salvi presidente regionale di Aiop. «Sempre più integrati al servizio sanitario»](#)

- GAZZETTA DI PARMA (cartaceo)

Nomina

Sanità privata, Salvi presidente regionale

» Cesare Salvi, dal 2012 presidente e ceo della casa di cura «Città di Parma», è stato eletto presidente regionale dell'Aiop per il quadriennio 2024-2028. Succede a Luciano Natali.

» Mollinari | 13

Aiop In consiglio De Bernardis (Villa Maria Luigia)

Sanità privata, Cesare Salvi presidente regionale

È alla guida della «Città di Parma» dal 2012

» Cesare Salvi, dal 2012 presidente e ceo della casa di cura «Città di Parma», è stato eletto presidente regionale dell'Aiop (Associazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato dell'ospitalità privata accreditata) per il quadriennio 2024-2028.

Prende il posto di Luciano Natali, chiamato a ricoprire il ruolo di presidente della sezione socio-sanitaria. L'altro presidente è Lorenzo Venturini (sezione ospedaliera). I due vice sono Elena Bottinelli e Giuseppe Valastro.

Salvi, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutti gli associati. «In Emilia-Romagna ha affermato - ci sono 52 strutture private accreditate, con circa seimila posti letto e circa novemila dipendenti oltre al personale medico in regime libero professionale. Una qualità ed una professionalità di altissimo livello, maturata nel corso di decenni, che rappresenta una risorsa per tutti i nostri territori, non solo in ambito sanitario». «Le

strutture private accreditate sono e si sentono parte integrante del sistema sanitario e devono poter esprimere tutta la loro potenzialità - ha proseguito - anche mediante il riconoscimento di adeguate risorse economiche, condividendo con la parte pubblica strategie e obiettivi sanitari di medio-lungo periodo».

Il presidente uscente Natali ha ringraziato gli associati ricordando, tra i problemi affrontati, quello delle liste d'attesa «di cui bisogna ancora occuparsi per dare risposte celeri alle cure dei cittadini». «Durante l'emergenza Covid abbiamo cercato di rafforzare i rapporti con la Regione - ha dichiarato - , contribuendo ad abbattere stereotipi e pregiudizi per ribadire che siamo una sola sanità».

Il nuovo Consiglio regionale Aiop è composto da: **Enrico Fava**, vicepresidente con delega al bilancio; **Valentina Valentini**, vicepresidente e area territoriale Forlì-Cesena; **Averardo Orta**, vicepresidente e area territoriale Bologna. Marco de Bernardis (presidente di Villa Maria Luigia, la struttura di Monticelli dedi-

cata ai disturbi psichiatrici) è stato eletto consigliere per l'area territoriale di Parma.

Completano il consiglio Vittorio Sanna, consigliere area territoriale Piacenza; Fabrizio Franzini, consigliere area territoriale Reggio Emilia; Paolo Toselli, consigliere area territoriale Modena; Gianluca Mantovani, consigliere area territoriale Ferrara; Lorenzo Venturini, consigliere area territoriale Ravenna, Matteo Vaccari, consigliere area territoriale - Rimini. Eletti nel consiglio generale: Elena Bottinelli, **Averardo Orta**, Gianluca Mantovani, Lorenzo Venturini, Valentina Valentini.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il nuovo consiglio
Qui sopra, i nuovi eletti nel consiglio regionale di Aiop.

Cos'è l'Aiop
Cesare Salvi è stato eletto presidente regionale di Aiop, Associazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato dell'ospedalità privata accreditata

- **SESTA STAGIONE**
[Cesare Salvi nuovo presidente di AIOP Emilia-Romagna](#)
- **TECNOMEDICINA**
[AIOP Emilia - Romagna: il nuovo presidente è Cesare Salvi](#)

27 febbraio

- **INCRONACA - Magazine UNIBO**

27
FEBBRAIO 2024

ore 15:57 Cesare Salvi è il nuovo presidente di Aiop E-R

L'assemblea dell'Associazione italiana ospedalità privata, riunita ieri a Bologna, ha eletto il direttivo regionale per il quadriennio 2024-2028 nominando presidente regionale l'avvocato, dal 2012 presidente e amministratore delegato della Casa di Cura Città di Parma. «Il momento certo non è facile - argomenta Salvi - molte le novità tecnologiche e molti i cambiamenti organizzativi del sistema sanitario su cui dovremo confrontarci internamente e con i vertici regionali, per arrivare a soddisfare maggiormente ed in modo più puntuale i bisogni di salute della popolazione».

- **SENZA ETÁ**
[Cesare Salvi neopresidente AIOP Emilia - Romagna](#)
- **ITALY 24 PRESS**
[Ospedale privato accreditato. Cesare Salvi è il nuovo presidente regionale di Aiop Emilia-Romagna](#)

- MINCIO&DINTORNI
[Cesare Salvi è il nuovo presidente regionale AIO Emilia-Romagna](#)
- ECO ITALIANO
[Sanità, AIO ER: il nuovo presidente è l'avv. Cesare Salvi – foto e video](#)
- I MILLE
[AIO ER: il nuovo presidente è l'avvocato Cesare Salvi](#)
- SESTO POTERE
[Sanità, AIO Emilia-Romagna: il nuovo presidente è l'avvocato Cesare Salvi](#)
- CORRIERE NAZIONALE
[Bologna – Eletto il nuovo direttivo Aiop Emilia-Romagna](#)
- IL METROPOLITANO
[AIO Emilia-Romagna per il quadriennio 2024-2028 Cesare Salvi è il nuovo presidente regionale](#)
- QUOTIDIANO SANITÀ
[Ospedalità privata accreditata. Cesare Salvi è il nuovo presidente regionale Aiop Emilia-Romagna](#)
- PROGETTO RADICI
[Eletto il nuovo direttivo Aiop Emilia-Romagna per il 2024-2028 Cesare Salvi nuovo presidente regionale](#)
- PANORAMA DELLA SANITÀ
[Aiop Emilia-Romagna: Cesare Salvi è il nuovo Presidente Regionale](#)

Dai Partner

- CLINICA CITTÁ DI PARMA
[Cesare Salvi Presidente AIOP Emilia-Romagna](#)

- CONFINDUSTRA EMILIA-ROMAGNA
[Rinnovo vertici AIOP Emilia-Romagna | Cesare Salvi nuovo presidente](#)

Parma

Aiop In consiglio De Bernardis (Villa Maria Luigia)

Sanità privata, Cesare Salvi presidente regionale

È alla guida della «Città di Parma» dal 2012

Cos'è l'Aiop

Cesare Salvi è stato eletto presidente regionale di Aiop, Associazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato dell'ospedale privato accreditata.

» Cesare Salvi, dal 2012 presidente e ceo della casa di cura «Città di Parma», è stato eletto presidente regionale dell'Aiop (Associazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato dell'ospedale privato accreditata) per il quadriennio 2024-2028.

Prende il posto di Luciano Natali, chiamato a ricoprire il ruolo di presidente della sezione socio-sanitaria. L'altro presidente è Lorenzo Venturini (sezione ospedaliera). I due vice sono Elena Bottinelli e Giuseppe Valastro.

Salvi, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutti gli associati. «In Emilia-Romagna - ha affermato - ci sono 52 strutture private accreditate, con circa seimila posti letto e circa novemila dipendenti oltre al personale medico in regime libero professionale. Una qualità ed una professionalità di altissimo livello, maturata nel corso di decenni, che rappresenta una risorsa per tutti i nostri territori, non solo in ambito sanitario». «Le strutture private accreditate sono e si sentono parte integrante del sistema sanitario e devono poter esprimere tutta la loro potenzialità - ha proseguito - anche mediante il riconoscimento di adeguate risorse economiche, condividendo con la parte pubblica strategie e obiettivi sanitari di medio-lungo periodo».

Il presidente uscente Natali ha ringraziato gli associati ricordando, tra i problemi af-

frontati, quello delle liste d'attesa «di cui bisogna ancora occuparsi per dare risposte celeri alle cure dei cittadini». «Durante l'emergenza Covid abbiamo cercato di rafforzare i rapporti con la Regione - ha dichiarato - , contribuendo ad abbattere stereotipi e pregiudizi per ribadire che siamo una sola sanità».

Il nuovo consiglio

Qui sopra, i nuovi eletti nel consiglio regionale di Aiop.



Il nuovo Consiglio regionale Aiop è composto da: Enrico Fava, vicepresidente con delega al bilancio; Valentina Valentini, vicepresidente e area territoriale Forlì-Cesena; Averardo Orta, vicepresidente e area territoriale Bologna. Marco de Bernardis (presidente di Villa Maria Luigia, la struttura di Monticelli dedi-

cata ai disturbi psichiatrici) è stato eletto consigliere per l'area territoriale di Parma.

Completano il consiglio Vittorio Sanna, consigliere area territoriale Piacenza; Fabrizio Franzini, consigliere area territoriale Reggio Emilia; Paolo Toselli, consigliere area territoriale Modena; Gianluca Mantovani, consigliere area

territoriale Ferrara; Lorenzo Venturini, consigliere area territoriale Ravenna, Matteo Vaccari, consigliere area territoriale Rimini. Eletti nel consiglio generale: Elena Bottinelli, Averardo Orta, Gianluca Mantovani, Lorenzo Venturini, Valentina Valentini.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista Parla il neo presidente: «In prima linea per ridurre le liste d'attesa» «Sempre più integrati al servizio sanitario»

» «Sosteniamo lo spirito universalistico del Servizio sanitario nazionale, siamo i primi non volere a una sanità di serie A e di serie B». Cesare Salvi, neo presidente dell'Aiop, presidente e Ceo della casa di cura «Città di Parma», sgombra il campo da ogni dubbio: «Vogliamo essere sempre più integrati al Ssn».

Quali sono le questioni più urgenti da affrontare?

«La prima urgenza riguarda le tariffe ambulatoriali perché dopo 27 anni, anziché aggiornarle ai costi crescenti, sono state ridotte. Attualmente è in corso un tavolo di confronto in Regione. Stiamo trattando per ottenere una revisione delle tariffe».

Quale sarà l'impatto del decreto Concorrenza sul sistema sanitario?

«Il Milleproroghe ha spostato la sua attuazione a fine anno, ma così come è stato concepito il decreto Concorrenza rischia di compromettere la concezione dell'attuale sistema sanitario. Si tratta di un tema che va affrontato in modo organico e senza pregiudizi ideologici da tutti gli attori del mondo della sanità, fondamentali per la tenuta del Ssn».



Cesare Salvi

Presidente regionale di Aiop, presidente e ceo della casa di cura «Città di Parma».

Che ruolo possono giocare le realtà private nel Ssn?

«Per giocare un ruolo sempre più importante serve una integrazione vera e di prospettiva, non a intermittenza e legata ai bisogni del momento. I dati dell'ultimo report nazionale parlano chiaro: la sanità privata utilizza il 10 per cento del fondo sanitario nazionale, ma offre il 25 per cento dei servizi ai cittadini. Offriamo un servizio di qualità e garantiamo un risparmio alla spesa sanitaria nazionale e regionale».

Come state contribuendo a ridurre le liste d'attesa?

«Sono già due anni che collaboriamo con l'Ausl con l'obiettivo di ridurre le liste d'attesa nei campi della diagnostica, delle prestazioni chirurgiche e delle visite specialistiche. Si tratta di progetti finanziati di anno in anno, con obiettivi di breve periodo. I rapporti con l'Ausl locale sono ottimi, ma è il governo a monte che deve prevedere obiettivi più lungimiranti e strutturati».

Che peso riveste oggi la tecnologia?

«Le nuove tecnologie sono fondamentali, bisogna però fare i conti con la velocità con cui diventano vetuste le attrezzature. Si tratta di investimenti molto significativi, anche per questo serve una programmazione di medio-lungo periodo».

Qual è la situazione a Parma?

«A Parma si lavora in sintonia con l'Ausl e in modo trasparente. Desidero anche ringraziare l'Unione Parmense degli Industriali per l'attenzione che ha sempre riservato al nostro settore, fondamentale per l'economia regionale».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salute L'assessore Donini: «Così si riescono a scoprire i casi non diagnosticati»

Epatite C, la Regione conferma la campagna di screening gratuito

» L'epatite C è una malattia causata dal virus HCV che può rimanere latente anche per molto tempo, compromettendo lentamente il fegato. Chi la sviluppa in forma cronica, nella maggior parte dei casi non presenta alcun sintomo o solo sintomi generali, come depressione e stanchezza, ma l'infezione può evolvere in forme molto gravi.

Per individuarla basta un esame del sangue, senza ticket né prescrizione medica. È possibile farlo, in Emilia-Romagna, tramite il test di screening gratuito, che la Regione ha confermato anche per il 2024, con l'obiettivo di intercettare la patologia in tempo e fornire le giuste terapie a tutti i casi positivi identificati.

Sono tre le tipologie di destinatari, individuati dal ministero della Salute, a cui è rivolta la campa-



Raffaele Donini

Assessore della Regione Emilia Romagna alle Politiche per la salute.

gna di screening, che è stata avviata a inizio 2022: i cittadini nati tra il 1969 e il 1989 (quindi di un'età compresa tra i 35 e i 55 anni) iscritti all'anagrafe sanitaria (inclusi gli Stranieri temporaneamente presenti); le persone seguite dai Servizi pubblici per le dipendenze (SerD) e i detenuti in carcere, in entrambi i casi indipendentemente da età e Paese di provenienza.

Complessivamente, al 31 dicembre 2023, sono 434.846 i test effettuati, attraverso i quali sono stati individuati 816 casi di positività (1,9 per mille) al test di conferma eseguito sullo stesso campione di sangue in caso di positività dell'esame di screening. Un dato importante riguarda la partecipazione: nel 2023, infatti, sono quasi raddoppiate le adesioni all'iniziativa di prevenzione da

parte dei cittadini target, passate dal 17,9% del 2022 al 32,0% dello scorso anno.

In Emilia-Romagna la proporzione tra i casi di positività riscontrati e il numero di persone, tra i 35 e i 55 anni, che si sono sottoposte al test, ovvero il «detection rate», è dunque pari a 1: ciò significa che per ogni mille persone testate, ne viene identificata 1 positiva, che può così essere assistita e curata.

«Lo screening, anche per l'epatite C, è uno strumento di prevenzione secondaria fondamentale - sottolinea l'assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - perché consente di individuare i casi non ancora diagnosticati, il cosiddetto 'sommerso', persone inconsapevoli di aver contratto la malattia».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vescovo Solmi

«Università e Chiesa unite dall'abbraccio a tutto il mondo»



Enrico Solmi

Vescovo della Diocesi di Parma.

» Nei «Frammenti di vita» in onda alle 18.35 su 12 Tv Parma il vescovo Enrico Solmi parla dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Parma.

«In questi giorni c'è stata l'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Parma - ha ricordato monsignor Solmi - . È stata, come sempre, un'esperienza bella perché la presenza dell'università, soprattutto a Parma, significa avere una realtà veramente attiva della nostra città e anche un luogo accogliente nel quale tanti giovani, non solo del nostro territorio ma da tutto il mondo, vengono accolti». «Il rettore, che saluto calorosamente - ha proseguito - , nella prolusione, ha parlato di una caratteristica dell'università: il suo essere internazionale e questa specificità mi ha fatto venire in mente che anche la nostra Chiesa in quanto cattolica è etimologicamente universale, nel senso, cioè, che abbraccia tutto il mondo e ogni persona sulla terra».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE



I conti del 2023

Igd, perdita di 81 milioni
Ma aumentano i ricavi

Il bilancio 2023 di Igd, società immobiliare delle coop cui fanno capo negozi e centri commerciali della catena della grande distribuzione, si chiude con una perdita netta di 81,7 milioni, ragion per cui non erogherà dividendi agli azionisti. I ricavi lordi da affitti ammontano 142,4 milioni, +3,7% sul 2022. Ricavi al netto delle spese a 119,6 milioni, +4,9% sul 2022 (**nella foto** l'ad Claudio Albertini).



Tredici assunzioni

La Cassa di Ravenna
investe sui giovani

La Cassa di Ravenna spa investe nel futuro e nei giovani del territorio: sono tredici, infatti, i neolaureati in discipline economiche e giuridiche che la Cassa ha assunto con contratto a tempo indeterminato nel 2023. I neoassunti, tutti tra 25 e 31 anni, provengono dalle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Ferrara, Rimini: hanno iniziato l'esperienza nella Cassa di Ravenna nel 2022 con contratti a tempo determinato. «Avendo dimostrato impegno, competenza e condivisione dei valori anzitutto etici della Cassa – si legge in una nota –, sono stati assunti a tempo indeterminato con prevalente assegnazione alle attività delle filiali per una sempre attenta e qualificata gestione delle necessità della clientela». Con queste assunzioni gli ingressi di giovani nel triennio nel Gruppo La Cassa di Ravenna salgono a 73, 33 nel 2023. Il gruppo bancario comprende oltre alla capogruppo La Cassa di Ravenna spa, anche la Banca di Imola, il Banco di Lucca e del Tirreno e tre società di prodotti e servizi. Inoltre, attraverso la collaborazione con alcuni dei principali atenei, il Gruppo La Cassa di Ravenna assicura agli universitari la possibilità di fare tirocini e stage (**nella foto**, Antonio Patuelli, presidente de La Cassa di Ravenna spa).



Nuovo consiglio direttivo

Aiop, Salvi presidente
Tra i vice c'è Orta

Nuovo direttivo e nuovo presidente per Aiop Emilia-Romagna per il triennio 2024-2028: eletto Cesare Salvi (**foto**, a destra). Ad affiancarlo tra i vicepresidenti l'imprenditore bolognese Averardo Orta (**foto**, a sinistra) come vicepresidente regionale, con delega territoriale alla Città metropolitana di Bologna. Orta è stato eletto poi nel consiglio Aiop nazionale con Elena Bottinelli, Gianluca Mantovani, Lorenzo Venturini e Valentina Valentini.

Salone leg, oggi debutto con Pichetto Fratin

Rimini capitale delle rinnovabili
Via alla seconda edizione di Key

Sarà il ministro dell'ambiente, Pichetto Fratin, a inaugurare oggi a Rimini la seconda edizione di Key, il salone di leg dedicato alle energie rinnovabili. Per tre giorni, fino a venerdì, il quartiere fieristico si trasformerà in palcoscenico d'eccezione per tecnologie e soluzioni integrate per l'efficienza energetica e le rinnovabili. Attesi circa ottocento brand espositori, oltre il 30% più del 2023.

La rassegna del vino di qualità Mille cantine alla fiera di Bologna

I numeri record di Slow Wine, con 12mila visitatori. Calzolari: aumenta il consumo biologico

BOLOGNA

Dodicimila persone, di cui il 70% operatori del settore, hanno degustato i 5.000 vini proposti dalla Slow Wine Fair 2024, la rassegna legata al mondo del vino, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. «Soddisfatti di questa edizione, che ha visto l'aumento di espositori, di visitatori professionali e di appassionati. Contenti che tutto questo vada di pari passo con l'aumento dei consumi di vino biologico e sostenibile in tutta Europa», afferma Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere.

L'attenzione al suolo, al centro di questa edizione, è stato un tema approfondito anche dal racconto di viticoltrici e viticoltori che a Slow Wine Fair hanno condiviso con appassionati e professionisti le loro istanze legate al settore agricolo. Soprattutto la forza e l'entusiasmo di chi è consapevole di contribuire a rendere la viticoltura un modello di sostenibilità ambientale, culturale e sociale. Sono stati numerosi, in tal senso, gli appuntamenti professionali tra cantine e operatori, e tanti i contatti informali con i 200 buyer selezionati, che si sono susseguiti durante una tre giorni che ha visto anche una grande partecipazione alle 16 Masterclass in programma, alle presentazioni in Casa Slow Food, agli incontri nella Demeter Arena e nello spazio Reale Mutua. Senza dimenticare il forte legame con le 71 enoteche presenti dalla Regione.

«**Si conclude** un'edizione nata per far discutere, ragionare e riflettere sull'importanza della fertilità del suolo nel contrasto alla crisi climatica e nella produzione di un vino buono, espressione del terroir», sottolinea Giancarlo



A Slow Wine Fair 2024 erano presenti cantine di tutte le regioni italiane e di 27 Paesi del mondo

OBIETTIVI CENTRATI

Il coordinatore Gariglio: «Un'edizione nata per fare discutere sulla fertilità del suolo e sugli effetti della crisi climatica»

Gariglio, coordinatore della Slow Wine Coalition e curatore della guida Slow Wine.

Appuntamento, dunque, confermato in Fiera anche per il prossimo anno, il 23-25 febbraio 2025. «Per il futuro, non abbandoniamo questa tematica, ma vogliamo allargare i nostri orizzonti», continua Gariglio.

Ripercorrendo l'offerta di questa terza edizione, la fiera di Bologna ha accolto circa 1.000 cantine, oltre 300 in più rispetto all'edizione 2023 (+25%), più

di 500 delle quali certificate biologiche, biodinamiche o in conversione, provenienti da tutte le regioni italiane e da 27 Paesi del mondo. Hanno messo piede nei padiglioni 15,18 e 20 anche oltre 170 espositori internazionali, tra i quali cantine di Giappone, Australia, Sudafrica, Svezia e Messico. Non solo i buyer del settore, ma anche un vasto pubblico di appassionati, distributori, ristoratori, enotecari e sommelier hanno potuto degustare al banco le 5000 etichette proposte.

Presente anche la Fiera dell'Amaro d'Italia, con un'area dedicata, dove 23 produttori di Amaro e dell'Associazione Nazionale Amaro d'Italia hanno esposto i propri prodotti. Tra le novità, The Slow Bar, uno spazio di incontri e degustazioni dedicato al mondo degli spirits, valorizzati nei cocktail preparati dai bartender di Drink Factory e usando i soft drinks San Bernardo.

Giovanni Di Caprio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sconti sul quotidiano cartaceo e digitale, ultimi giorni per approfittarne. E chi acquista online può pagare a rate

Abbonarsi al Carlino, due super offerte

Restano solo due giorni per cogliere l'offerta 'spaziale' del Carlino: un anno di lettura al costo giornaliero di soli 1,30 euro a copia, con un risparmio di 40 centesimi al giorno. Le due offerte della nostra campagna abbonamenti scadranno infatti domani. Ecco. **Abbonamento al quotidiano cartaceo da 360 coupon a 469 euro.** Abbiamo pensato a un'offerta che permetta di leggere il quotidiano cartaceo (ricevi a casa i coupon per ritirare la copia in edicola) a un prezzo scontato e bloccato per un anno, aumentando il numero dei coupon da 320 a 360. Il costo è di 469 euro, una copia del giornale costa solo 1,30 euro con un risparmio totale di 143 euro. Durata dei coupon: 390 giorni dalla data di consegna all'indirizzo indicato. Come aderire

all'offerta? Semplice, usando il tagliando pubblicato sul quotidiano (pagamento con bonifico bancario o conto corrente postale) oppure online su abbonamenti.ilrestodelcarlino.it (pagamento con carta di credito o bonifico bancario). Per la prima volta, inoltre, proponiamo anche un'offerta carta + digitale. **Abbonamento al quotidiano cartaceo da 180 coupon + abbonamento digitale della durata di sei mesi a 259 euro.** Il risparmio totale è di 143 euro. Durata dei coupon: 190 giorni dalla data di consegna all'indirizzo indicato. L'abbonamento digitale sarà attivato automaticamente entro 10 giorni dal pagamento e associato all'indirizzo mail dell'acquirente, che riceverà anche una mail con le indicazioni per iniziare la lettura. L'offerta è

acquistabile solo online su abbonamenti.ilrestodelcarlino.it (pagamento con carta di credito). Chi sceglierà una delle due offerte e sceglierà anche di pagare online con carta di credito su abbonamenti.ilrestodelcarlino.it, avrà la possibilità di pagare a rate, senza interessi. Come? Grazie a Scalapay, in poche mosse: 1. Seleziona Scalapay tra i metodi di pagamento (sarai trasferito sul sito di Scalapay) 2. Crea un account o effettua il login (per creare un account ci vogliono 2 minuti e 0 documenti) 3. Aggiungi un metodo di pagamento (carta di credito, debito o prepagata. Visa, Mastercard o Amex) 4. Compra il prodotto (comode rate con scadenza mensile e senza interessi). Informazioni: mail qabbonamenti@monrif.net oppure allo 051.6006206.

IN BREVE
Le notizie dalla città

Bagarre tra Fedez e Luis Sal 'Muschio Selvaggio', un custode per il podcast

Primo round allo youtuber bolognese, sequestrate le quote (50%) del rapper milanese
La replica del cantante: «La causa nel merito non è ancora iniziata. Un passo cautelativo»

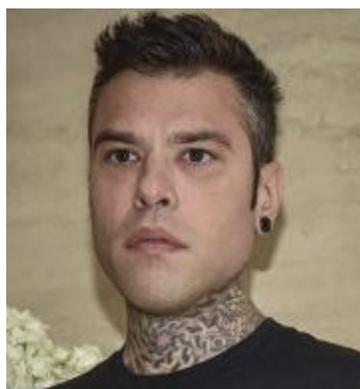
I **podcast** vanno per la maggiore, soprattutto quando sono realizzati da nomi come Fedez e Luis Sal. Ma il fortunato sodalizio 'Muschio Selvaggio' è finito in lite. Già a giugno, dopo alcune puntate in cui Luis Sal non era comparso all'interno del podcast, Fedez lo accusò di aver abbandonato il progetto a seguito di una accesa discussione, con un video dal titolo 'Che fine ha fatto Luis', asserendo di portare avanti il progetto in solitaria nonostante avessero fondato una società con pari quote. Luis Sal rispose con un altro video 'Dillo alla mamma, dillo all'avvocato'.

Ora la parola è passata al tribunale di Milano che, con l'ordinanza del 23 febbraio del giudice Amina Simonetti, ha accolto il ricorso per sequestro giudiziario delle quote di Doom srl (società gestita da Annamaria Berrinzaghi, madre di Fedez) dalla Muschio Sel-



Luis Sal, youtuber bolognese

vaggio srl (il 50% della società), promosso dall'avvocato Nicolò Ferrarini di Modena per conto della Luisolve srl, società di Luis Sal (che detiene il restante 50%) e ha contestualmente nominato un custode delle quote sequestrate alla società di Fedez che possa «con equilibrio esercitare pari



Il rapper Fedez

poteri di controllo sulla gestione ed esprimere il voto in assemblea».

Alla base della decisione del tribunale c'è la clausola statutaria della 'roulette russa', che prevede che, in caso di stallo della società, uno dei due soci possa fare un'offerta per comprare le quote

dell'altro. Qualora però quest'ultimo rifiuti è il primo a dover vendere le quote. Dunque, il rifiuto dell'offerta avanzata da Fedez (che aveva offerto prima 250mila e poi 350mila euro) ha messo Luis Sal nella posizione di acquirente delle quote del rapper milanese. Lo stallo ha portato la vicenda in tribunale. E se l'entourage di Luis Sal esulta («il provvedimento ha decretato che la società di Luis Sal ha il diritto di rilevare le quote della società di Fedez, esautorando così quest'ultimo nella gestione del podcast»), Fedez replica e promette battaglia: «Il tribunale non ha 'decretato' che le quote della Doom debbano essere vendute a Sal. L'ordinanza è di natura cautelare e prevede la nomina di un custode per le quote di Muschio Selvaggio di proprietà di Doom. La causa che deciderà sul merito non è ancora iniziata».

red. cro.

Il bomberone

La battaglia di Stalingrado è in ripresa

Segue dalla **Prima**

Gianni Gennasi



L'OSPEDALE Rieccoli, i parcheggiatori abusivi all'esterno del Pizzardi. Per non dire di lerciume e schifezze assortiti, a dare sollievo a pazienti, parenti, visitatori. L'Ausl sostiene di essere a perfetta conoscenza del problema e promette la «massima attenzione». Egregi amministratori, mica per criticare: ma alla gente, alla decenza, al decoro, basterebbe una Maggiore attenzione.

VIA PIER CRESCENZI L'hanno letto sul giornale, i genitori non direttamente interessati alla vicenda, che due bambini avevano ritrovato tre siringhe nel giardino della scuola materna Progetto 1-6, frequentata da 75 piccini. Nessuno si è fatto male, fortunatamente. Resta però l'impressione, quanto meno, di un buco nella trasparenza.

MEDY CARTIER Continua a collezionare più fascicoli giudiziari che brani musicali il trapper del Pilastro. A Roma una sua ex l'ha denunciato per stalking e diffamazione. Risultato, il tribunale e gli ha imposto il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ragazza nonché il braccialetto elettronico. Una cosa è certa: il giovanotto se la canta (male) e se la suona (peggio).

LIKE In una lettera al ministro Anna Maria Bernini e al rettore di Unibo Massimo Molari, il numero uno dell'Accademia della Crusca, Paolo D'Achille, ha contestato l'adozione dell'inglese come unica lingua del corso di laurea in Economia del turismo a Rimini. Secondo il docente, è solo l'ultimo episodio di una tendenza che rappresenta «un grave rischio per la sopravvivenza dell'italiano». Very well, illustrious president. **LA GRANDE OPERA** Firmato il protocollo d'intenti per la realizzazione in via Carracci del Museo della cultura italiana, voluto e finanziato dal fondatore di Illumia, Francesco Bernardi. Sarà un monumento al genio, alla creatività e alla storia del Bel Paese. Fiat lux.

Il 23 febbraio 2024 è mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Fava
ved. **CIMATTI**

I Funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. alle ore 9.15 presso la Chiesa della Certosa di Bologna.

Bologna, 28 febbraio 2024.

O.F. Baraldi - Baricella (BO), t. 051879142

Roberto Armienti

Ciao amico, vola alto in pace.

Paolo Pino Emilio

Bologna, 28 febbraio 2024.

Centro Servizi Funerari S.r.l. t. 0516272434

Il Presidente Antonio Aureliano, il Consiglio Direttivo e tutti gli Arbitri della Sezione AIA di Bologna partecipano con commozone alla perdita del nostro amato

Roberto Armienti

Bologna, 28 febbraio 2024.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

Alberto ed Elisabetta Ballotta comunicano con profonda tristezza la morte della madre

Giordana Guerzoni

La nuora Sabine e le nipoti Maria Sole, Arianna, Giulia, ne rimpiangono l'amore e la dolcezza infinita.

Bologna, 28 febbraio 2024.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

40° ANNIVERSARIO

28.02.1984 28.02.2024

Gianni Azzaroni

Finché c'è amore e memoria, non c'è vera perdita. Sei sempre al nostro fianco e nel nostro cuore. Con immenso amore

Rina e Marika

Bologna, 28 febbraio 2024.

SpeeD-Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

ANNIVERSARIO

28 Febbraio 2023 28 Febbraio 2024

DOTT.

Giancarlo Tolomelli

ad un anno della morte, la moglie Carla, il figlio Andrea, la sorella Simonetta con la nipote Elisabetta, ne ricordano le doti umane e professionali piangendone la scomparsa con tutti coloro che gli hanno voluto bene e ne ricordano ancora la grande persona che è stata.

Bologna, 28 febbraio 2024.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

28-02-2022 28-02-2024

Due anni fa volava in cielo il nostro

Diego

E oggi come allora l'Amore esiste... Tua per sempre

Monika

Bologna, 28 febbraio 2024.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

28-2-2014

28-2-2024



Camilla Fabi

Se più non fossi viva Quando verranno i pettirossi, Date a quello con la cravatta rossa. Per ricordo una briciola. Se non potessi ringraziarvi Perché immersa nel grande sonno, Sappiate che mi sforzo Con le mie labbra di granito. E. Dickinson

La S. Messa verrà celebrata oggi alle 19.00 nella Chiesa della Misericordia di porta Castiglione.

Bologna, 28 febbraio 2024.

O.F. Golfieri - Bologna - Tel. 051/228622

AIOP

Cesare Salvi eletto presidente regionale

Rinnovo delle cariche in casa Aiop. È stato infatti nominato il nuovo Consiglio direttivo e nuovo presidente per Aiop Emilia Romagna per il triennio 2024-2028: al vertice è stato eletto Cesare Salvi. Ad affiancarlo in squadra tra i vicepresidenti c'è anche l'imprenditore bolognese Averardo Orta nella veste di vicepresidente regionale, con delega territoriale alla Città metropolitana di Bologna. Orta è stato eletto anche membro del Consiglio generale Aiop nazionale per il triennio 2024-2028. Insieme a lui nel Consiglio generale (Aiop nazionale) ci sono Elena Bottinelli, Gianluca Mantovani, Lorenzo Venturini, Valentina Valentini.

NUMERO VERDE NECROLOGIE
800 017168